

(merce franca in stazione)

Cereali e derivati

Frumento nuovo	al Q.le da L. 26,30 a L. 26,40	
» »	» »	» »
Farina	» » 28,— » 29,—	
Fiore	» » 34,50 » 34,75	
Crusca	» » 13,50 » 13,80	
Pane comune	» » 35,— » 37,—	
Pasta da minestra	» » 38,50 » 54,75	
Granturco nostrano	» » 17,75 » 18,—	
» estero	» » 16,75 » 17,50	
Risone	» » 23,— » 27,50	
Riso lavorato	» » 33,— » 52,—	
Orzolo	» » 20,75 » 21,10	
Orzo da caffè	» » 36,50 » 36,75	
Segala	» » —,— » —,—	
Avena nostrana	» » 19,— » 21,50	
» napoletana	» » —,— » —,—	

Legumi

Fagioli bianchi	al Q.le da L. 31,50 a L. 32,—	
» colorati	» » 26,50 » 27,—	
Cece bianco	» » 30,— » 31,—	
» rosso	» » 31,— » 32,—	
Lenticchie	» » 31,— » 32,—	
Fave	» » 24,50 » 25,—	
Milio	» » 31,50 » 32,50	
Panico	» » 35,— » 36,—	
Melica	» » 13,50 » 13,70	
Lupini	» » —,— » —,—	
Cicerchia	» » 21,— » 22,—	
Coriandoli	» » 38,— » 40,—	
Veccia	» » 24,50 » 25,—	

Semi

Trifoglio	al Q.le da L. 120,— a L. 135,—	
Lupinella nostrana	» » 118,— » 120,—	
» estera	» » 75,— » 80,—	
Medica	» » 80,— » 100,—	
Sulla	» » 255,— » 270,—	
Fieno greco	» » 23,— » 23,50	
Canapa da semenza	» » —,— » —,—	
Seme di lino	» » 45,— » 50,—	
Semi di zucca	» » —,— » —,—	
Anici nostrani	» » —,— » —,—	

Foraggi

Fieno	al Q.le da L. 4,70 a L. 7,50	
Paglia di grano	» » 3,50 » 5,—	
» di riso	» » 2,75 » 3,80	

Vini

Vino nero nostrano	al Q.le da L. 60,— a L. 65,—	
» bianco	» » 30,— » 40,—	
» meridionale	» » 45,— » 48,—	

Frutta

Mele fresche	al Q.le da L. 10,— a L. 20,—	
Agrumi	al mille » 45,— » 50,—	
Fichi secchi	al Q.le » —,— » —,—	
Castagne fresche	» » —,— » —,—	
» secche	» » —,— » —,—	
Farina di castagno	» » —,— » —,—	
Carubba	» » —,— » —,—	
Amandorle vestite	» » —,— » —,—	
Amandorle senza guscio	» » —,— » —,—	

Noci	al Q.le da L. 45,— a L. 50,—	
Pomodori	» » 12,— » 15,—	
Conserva	al Kg. » —,— » —,—	
Patate	al Q.le » 8,— » 10,—	
Trifolia bianca	al Kg. » 12,— » 13,—	
» nera	» » —,— » —,—	

Latticini

Latte	al litro da L. —,20 a L. —,20	
Burro	al Kg. » 2,80 » 3,—	
Formaggio nostrano fresco	» » 1,70 » 2,15	
» » secco	» » 2,35 » 2,50	
» parmigiano	» » 2,30 » 3,—	
Mental Svizzero	» » 2,25 » 2,40	
» Nazion. (staz. part.)	» » 1,55 » 2,05	

Carni

Pollame vivo	al Kg. da L. 1,75 a L. 2,20	
» morto	» » —,— » —,—	
Colombi	al paio » 1,50 » 1,85	
Ova	al mille » 90,— » 92,—	
Bovi	al Q.le » 190,— » 200,—	
Vacche	» » 180,— » 200,—	
Vitelli di latte	» » 130,— » 160,—	
Suini da Kg. 150 a 200	» » —,— » —,—	
» oltre i 200 Kg.	» » —,— » —,—	
» peso morto	» » —,— » —,—	
Lardo	» » 155,— » 160,—	

Salumi

Baccalà	al Q.le da L. —,— a L. —,—	
Arringhe	al barile » —,— » —,—	
Sardelle (al barile da Kg. 60)	» 29,— » 60,—	
Tonno (in latte)	al Kg. » 2,25 » 2,60	

Coloniali

Zucchero raffinato	al Q.le da L. 138,— a L. 150,—	
Caffè Moca	» » 355,— » 356,—	
» Portorico	» » 335,— » 340,—	
» Sandomingo	» » 305,— » 312,—	
« Santos	» » 290,— » 305,—	

Miele

Miele torchiato	al Q.le da L. —,— a L. —,—	
» centrifugato	» » —,— » —,—	
Cera vergine	» » —,— » —,—	

Oli, petroli, candele ecc.

Olio di olivo	al Q.le da L. 150,— a L. 230,—	
» di lino	» » 130,— » 135,—	
Petrolio per cassa	» » 9,— » 13,40	
Candele steariche	» » 210,— » 220,—	
Saponi da bucato	» » 30,— » 75,—	

Combustibili

Legna in ciocchi	al Q.le da L. 3,60 a L. 3,70	
» in fascine	» » 3,80 » 3,90	
Carbone di legna	» » 11,50 » 11,70	
» minerale	» » 2,80 » 4,90	
Coke	» » 4,35 » 5,15	

Seta e Canapa

Bozzolo tale e quale	al Kg. da L. —,— a L. —,—	
» depurato	» » —,— » —,—	
Canapa greggia	al Q.le » 100,— » 110,—	
Lino	» » 40,— » 45,—	

BOLLETTINO

della

Camera di Commercio e Industria
IN FORLÌATTI DELLA CAMERA — MERCURIALI
NOTIZIE ATTINENTI AL COMMERCIO E ALLE INDUSTRIE
SI PUBBLICA DUE VOLTE AL MESESi distribuisce gratis a tutte le CAMERE DI
COMMERCIO italiane nel Regno e all'estero, ai
Consolati, Ministri, ecc.Si distribuisce gratis a tutte le CAMERE DI
COMMERCIO italiane nel Regno e all'estero, ai
Consolati, Ministri, ecc.

GLI ABBONAMENTI ED INSERZIONI

si ricevono presso la Segreteria della Camera di Commercio e presso lo Stabi-
limento Tipografico G. B. Croppi Via Nino Bizio N. 3.

ABBONAMENTO

Anno (anticipato)	L. 1,00
Semestre id.	» 0,50
Un numero separato	Cent. 05
Arretrato	» 10

INSERZIONI

Per un ottavo di pagina, L. 1,— per un quar-
to L. 1,50, per mezza pagina L. 2,50 per una
pagina intera L. 4,— per una sol volta; per più
volte prezzi da convenirsi.

Ordinanza sanitaria per l'importazione
del volatili in Germania

Una recente ordinanza fissa norme più ri-
gorose di vigilanza che in precedenza, su la
importazione dei volatili in Germania.

La motivazione che precede la ordinanza
si basa sul fatto che in alcuni paesi, che sono
tra i principali importatori, regnano malattie e-
pidemiche e contagiose (colera dei polli, peste
dei polli) in modo da costituire un pericolo
per i volatili della Germania.

Le nuove prescrizioni sono entrate in vigo-
re col 1° ottobre, ed è bene riportare qui ap-
presso le principali disposizioni per norma de-
gli esportatori italiani.

§ 1. Agli effetti di questa ordinanza cadono
sotto la denominazione di volatili: le oche, le
anitre, le galline, comprese le galline faraone,
le tacchine, i pavoni ed i cigni.

§ 2 a) I volatili vivi sono ammessi all'im-
portazione soltanto agli Uffici di transito di
confine designati dai prefetti delle provincie di
confine.

b) L'importazione non può farsi con tra-
sporto a piedi, essa deve farsi in carri, gabbie,
ceste o simili, tali, che la loro struttura impe-
disca per quanto è possibile, il cadere degli
escrementi, delle cibarie, della paglia, ecc.

§ 3. a) Le spedizioni di pollame dall'estero
debbono essere sottoposte ad una visita sanitaria
agli Uffici d'entrata. Le oche ammesse al tra-
sporto a piedi, dai confini sino alla prima sta-
zione ferroviaria, debbono essere esaminate dal
veterinario prima del carico.

b) Per i singoli Uffici di transito rimango-
no inalterate le prescrizioni date o da darsi,
secondo le quali, sotto certe condizioni, i vola-
tili importati dall'estero, debbono essere assog-
gettati, dopo una prima visita, anche alla vigi-
lanza della polizia o debbono anche essere sot-
toposti più volte a visita sanitaria.

§ 4. a) Le spedizioni di volatili a vagone
completo — alla rinfusa o in gabbie — impor-
tati dall'estero debbono essere piombate d'uf-
ficio in modo che non sia possibile la sottra-
zione di animali o di cadaveri senza la visibile
rottura dei sigilli.

b) Qualora sia necessaria la rottura dei si-
gilli per provvedere al mangiare e al bere, ciò
deve essere fatto d'ufficio dalla ferrovia, con
trasporto eseguito sotto la sorveglianza degli
impiegati sino alla nuova chiusura con i piom-
bi. La piombatura al luogo di scarico, deve
essere rotta soltanto sotto la sorveglianza della
polizia, in modo che sia esclusa qualunque sot-
trazione di animali malati o morti.

c) Nel caso che la piombatura sia stata a-

perta senza autorizzazione durante il trasporto e vi sia il sospetto che ciò sia avvenuto per sottrarre animali malati o morti, la spedizione deve essere — almeno per 24 ore — isolata e posta sotto la sorveglianza della polizia fino a tanto che non sia accertata la immunità da malattie, salvo il caso che il possessore non preferisca la immediata macellazione.

d) Nel caso che la spedizione possa raggiungere, nel termine di 24 ore, una stazione ove gli animali debbano essere macellati o isolati o posti in osservazione, la polizia locale potrà permettere l'ulteriore trasporto, sotto condizione che esso avvenga per ferrovia o a mezzo di bastimenti, e che gli animali per via non vengano a contatto di altri volatili. Prima di concedere il permesso del trasporto ad un altro distretto di polizia, allo scopo dell'isolamento e dell'osservazione, occorre domandare all'ufficio del luogo di destinazione se gli animali vi possono trovar posto.

È pure necessario, nel caso di trasporti in altro distretto di polizia allo scopo di macellazione, che venga avvisata la polizia del luogo di destinazione del prossimo arrivo degli animali con l'indicazione della loro specie e del numero dei capi. La macellazione dei volatili, trasportati per tale scopo, dev'essere vigilata dalla polizia.

§ 5. a) All'atto dello scarico, o, in quanto si tratti di spedizioni singole, prima della consegna, i volatili arrivati dall'estero per ferrovia o per acqua, debbono essere assoggettati ancora una volta ad una visita sanitaria.

b) Dalla visita prescritta nell'alinea precedente sono dispensate quelle spedizioni per le quali non sono trascorse più di 12 ore tra la visita alla stazione di confine e il luogo dello scarico.

c) Ulteriori disposizioni generali, emesse nei singoli distretti governativi riguardo alle visite sanitarie dei volatili da esperirsi allo scarico ferroviario, rimangono colla presente inalterate.

d) Qualora, alla visita eseguita secondo l'alinea a, venga constatato il colera o la peste del pollame o il sospetto di una di queste malattie epidemiche, si debbono applicare le misure adottate all'interno per la lotta contro tali epidemie. Quando all'atto dell'esame di una

spedizione si verifichino circostanze le quali facciano ritenere come desiderabile una osservazione della polizia e una ulteriore visita per una più sicura contestazione della immunità, le autorità locali sono autorizzate a decidere l'applicazione delle misure previste nel paragrafo 4, allinea c e d.

Sorveglianza sull'uso regolare degli strumenti metrici

Il Ministero dell'Interno rileva che si verificano tuttora abusi per l'uso illegale di misure degli antichi sistemi aboliti e specialmente dei così detti "Cutali", nella vendita del vino. Se non è agevole far cessare in breve lasso di tempo l'inveterata abitudine di adoperare misure illegali, occorre però che si renda sempre più intensa ed efficace l'azione delle autorità locali per l'osservanza della legge in tale materia.

All'uopo il Ministero avverte che dev'essere evitata con ogni cura la pubblicazione di listini di prezzi ragguagliati ad unità metriche degli aboliti sistemi, e le misure o campioni di capacità illegale non debbono essere muniti di bollo, o qualsiasi contrassegno sotto comminatoria di sequestro delle misure illegali nonchè dei bolli o punzoni atti a contrassegnarli.

COMUNICAZIONI

Ammissione dei campioni in esecuzione di dazio negli Stati Uniti — La « Treasury Decision », n. 4828, del 9 aprile 1881, emanata dal Dipartimento federale american del Tesoro, disponeva che gli articoli importati negli Stati Uniti come campioni, e non aventi alcun valore commerciale, fossero ammessi in esenzione di dazio. Ora, lo stesso Dipartimento, riconoscendo che i campioni importati esclusivamente per sollecitare ordini e non per essere venduti o per altro, non possono considerarsi in nessun caso come vere importazioni di merci, nel senso inteso dalla legge doganale, ha disposto, con la « Treasury Decision », n. 31771, del 25 luglio ultimo scorso, che tutti gli articoli importati in buona fede come campioni, siano ammessi negli Stati Uniti in esenzione di dazio, senza riguardo alcuno al

loro valore commerciale. Nel caso però che tali articoli non vengano importati in buona fede come campioni, oppure che siano destinati alla vendita, verranno ad essi applicati i dazi a norma di legge.

A tale riguardo, il delegato commerciale italiano a Washington aggiunge, che, per godere delle agevolazioni di cui sopra, non occorre osservare alcuna particolare formalità, essendo lasciato alla competente autorità doganale di determinare, di volta in volta, se gli articoli importati come campioni negli Stati Uniti, possono considerarsi come tali nel senso voluto dalla succitata « Decision ».

Revisione dell'elenco degli Enti e Sodalizi che potranno essere chiamati a farsi rappresentare nel Consiglio dell'industria e del commercio per il triennio 1912-1914. —

Col corrente anno cessa di aver vigore l'elenco degli Enti e Sodalizi che possono essere chiamati a farsi rappresentare nel Consiglio dell'industria e del commercio per il triennio 1909-1911, approvato con decreto ministeriale 29 marzo 1909, n. 6871, modificato coi decreti ministeriali 3 maggio 1910, n. 8449, e 17 febbraio 1911, n. 993.

Dovendosi ora, a termini dell'articolo 5 del regio decreto 17 dicembre 1896, n. 543, provvedere alla compilazione del nuovo Elenco per il triennio 1912-1914, la Camera di Commercio deve fare, non più tardi della fine del prossimo novembre, quelle proposte che crederà opportune di Associazioni di carattere esclusivamente industriale o commerciale, da inserirsi nel detto Elenco.

Siccome tale inserzione dà diritto a concorrere alla elezione dei membri padronali del Consiglio superiore del lavoro, tutti gli Enti e Sodalizi, che vi hanno interesse, possono, in tempo utile, chiedere la loro inclusione nell'Elenco citato.

Produzione mondiale dei cereali — La produzione approssimativa del frumento in quest'anno, per l'insieme dei paesi considerati che rappresentano circa i quattro quinti della produzione mondiale, viene calcolata in q. 829.782.823 in confronto a q. 825.959.642 prodotti nell'anno scorso. L'Indice Unitario, ossia il rapporto percentuale fra la produzione di quest'anno e quella dell'anno scorso risulta quindi di 100,5. La pro-

duzione di quest'anno è superiore a quella dell'anno scorso in Spagna (q. 42.600.000 in confronto a q. 37.400.000) in Francia q. 87.100.000 in confronto a q. 68.000.000) nella Gran Bretagna e Irlanda (q. 17.400.000 in confronto a q. 15.400.000) nell'Ungheria (q. 52.400.000 in confronto a q. 49.400.000) in Italia (q. 52.300.000 in confronto a q. 41.700.000) nel Canada (quintali 55.700.000 in confronto a q. 40.800.000) e nelle Indie (quintali 100.800.000 in confronto a 97.400.000). La produzione del frumento in quest'anno è inferiore a quella dell'anno scorso in Prussia (q. 23.500.000 in confronto a quintali 24.000.000) in Rumania (q. 26.000.000 in confronto a q. 30.200.000) nella Russia Europea (q. 150.900.000 in confronto a q. 190.300.000) e negli Stati Uniti (q. 179.200.000 in confronto a q. 189.300.000).

Per gli altri cereali, e per l'insieme dei paesi considerati, l'Indice Unitario della produzione risulta di 96,5 per la segale; 99,5 per l'orzo; 88,9 per l'avena e 86,6 per il mais: sono particolarmente gli Stati Uniti e la Russia che influiscono coi loro scarsi raccolti di quest'anno a rendere basse tali cifre.

(Dal Bollettino di statistica agraria - Settembre 1911 - dell'Istituto Internaz. di Agricoltura).

Esposizione di Industrie Seriche in Atene. — Il 20 novembre venturo si aprirà in Atene una Esposizione di industrie seriche che comprende una Sezione internazionale di materiali, macchine e istrumenti di ogni genere relativi alla lavorazione dei bozzoli e della seta nonchè opere, monografie, statistiche, ecc., sulla industria della seta. Per eventuali notizie particolareggiate gli interessati possono rivolgersi direttamente « A la Commission organizzatrice dell'Exposition de Sericulture et Industries de la Soie (Academie industrielle et commerciale » Place Kaning) in Atene o all'interprete della R. Legazione Italiana in Atene.

Avv. OLINDO BARGOSSÌ, responsabile

Forlì, Stabilimento Tipografico G. B. Croppi.

(merce franca in stazione)

Cereali e derivati

Fumento nuovo	al Q.le da L. 27,— a L. 27,25	
»	» —,— » —,—	
Farina	» 29,— » 30,—	
Fiore	» 34,50 » 34,90	
Crusca	» 13,50 » 13,80	
Pane comune	» 35,— » 37,—	
Pasta da minestra	» 38,— » 55,—	
Granturco nostrano	» 18,50 » 19,—	
» estero	» 17,50 » 17,75	
Risone	» 23,50 » 29,—	
Riso lavorato	» 38,— » 55,—	
Orzolo	» 19,50 » 21,25	
Orzo da caffè	» 35,50 » 35,70	
Segala	» —,— » —,—	
Avena nostrana	» 19,— » 22,—	
» napoletana	» —,— » —,—	

Legumi

Fagioli bianchi	al Q.le da L. 31,— a L. 32,—	
» colorati	» 26,50 » 27,25	
Cece bianco	» 31,— » 32,—	
» rosso	» 29,— » 32,—	
Lenticchie	» —,— » —,—	
Fave	» 24,— » 24,25	
Milio	» 31,— » 32,—	
Panico	» 34,75 » 36,—	
Melica	» 13,50 » 13,70	
Lupini	» —,— » —,—	
Cicerchia	» 22,— » 22,50	
Coriandoli	» 45,— » 50,—	
Veccia	» 23,50 » 24,—	

Semi

Trifoglio	al Q.le da L. 130,— a L. 150,—	
Lupinella nostrana	» 119,— » 121,—	
» estera	» 80,— » 85,—	
Medica	» 85,— » 100,—	
Sulla	» 140,— » 155,—	
Fieno greco	» 23,— » 24,—	
Canapa da semenza	» —,— » —,—	
Seme di lino	» 52,— » 55,—	
Semi di zucca	» 85,— » 95,—	
Anici nostrani	» 135,— » 155,—	

Foraggi

Fieno	al Q.le da L. 5,— a L. 7,50	
Paglia di grano	» 4,— » 5,10	
» di riso	» 3,— » 4,20	

Vini

Vino nero nostrano	al Q.le da L. 55,— a L. 60,—	
» bianco	» 25,— » 35,—	
» meridionale	» 48,— » 55,—	

Frutta

Mele fresche	al Q.le da L. 15,— a L. 25,—	
Agrumi	al mille » 50, » 55,—	
Fichi secchi	al Q.le » —,— » —,—	
Castagne fresche	» 30,— » 40,—	
» secche	» —,— » —,—	
Farina di castagno	» —,— » —,—	
Carubba	» —,— » —,—	
Amandorle vestite	» 50,— » 55,—	
Amandorle senza guscio	» 270,— » 285,—	

Noei	al Q.le da L. 45,— a L. 50,—	
Pomodori	» 15,— » 17,—	
Conserva	al Kg. » —,— » —,—	
Patate	al Q.le » 8,— » 12,—	
Trifolia bianca	al Kg. » 10,— » 13,—	
» nera	» —,— » —,—	

Latticini

Latte	al litro da L. —,20 a L. —,20	
Burro	al Kg. » 2,90 » 3,10	
Formaggio nostrano fresco	» 1,75 » 2,10	
» secco	» 2,25 » 2,50	
» parmigiano	» 2,30 » 2,85	
Mental Svizzero	» 2,30 » 2,40	
» Nazion. (staz. part.)	» 2,— » 2,05	

Carni

Pollame vivo	al Kg. da L. 1,50 a L. 2,—	
» morto	» —,— » —,—	
Colombi	al paio » 1,50 » 1,60	
Ova	al mille » 98,— » 100,—	
Bovi	al Q.le » 190,— » 200,—	
Vacche	» 180,— » 200,—	
Vitelli di latte	» 160,— » 190,—	
Suini da Kg. 150 a 200	» 114,— » 116,—	
» oltre i 200 Kg.	» 116,— » 120,—	
» peso morto	» 145,— » —,—	
Lardo	» 150,— » 160,—	

Salumi

Baccalà	al Q.le da L. 80,— a L. 88,—	
Arringhe	al barile » —,— » —,—	
Sardelle (al barile da Kg. 60)	» 26,— » 59,—	
Tonno (in latte)	al Kg. » 2,25 » 2,70	

Coloniali

Zucchero raffinato	al Q.le da L. 143,— a L. 150,—	
Caffè Moca	» 355,— » 356,—	
» Portorico	» 335,— » 340,—	
» Sandomingo	» 305,— » 312,—	
» Santos	» 300,— » 305,—	

Miele

Miele torchiato	al Q.le da L. —,— a L. —,—	
» centrifugato	» —,— » —,—	
Cera vergine	» —,— » —,—	

Oli, petroli, candele ecc.

Olio di olivo	al Q.le da L. 150,— a L. 230,—	
» di lino	» 135,— » 140,—	
Petrolio per cassa	» 9,— » 13,40	
Candele steariche	» 215,— » 220,—	
Saponi da bucato	» 30,— » 70,—	

Combustibili

Legna in ciocchi	al Q.le da L. 3,60 a L. 3,80	
» in fascine	» 3,90 » 4,10	
Carbone di legna	» 11,50 » 11,70	
» minerale	» 3,— » 4,90	
Coke	» 4,60 » 5,30	

Seta e Canapa

Bozzolo tale e quale	al Kg. da L. —,— a L. —,—	
» depurato	» —,— » —,—	
Canapa greggia	al Q.le » 120,— » 128,—	
Lino	» —,— » —,—	

BOLLETTINO

della

Camera di Commercio e Industria
IN FORLÌATTI DELLA CAMERA — MERCURIALI
NOTIZIE ATTINENTI AL COMMERCIO E ALLE INDUSTRIE
SI PUBBLICA DUE VOLTE AL MESE

GLI ABBONAMENTI ED INSERZIONI

si ricevono presso la Segreteria della Camera di Commercio e presso lo Stabilimento Tipografico G. B. Croppi Via Nino Bizio N. 3.

ABBONAMENTO

Anno (anticipato)	L. 1,00
Semestre id.	» 0,50
Un numero separato	Cent. 05
Arretrato	» 10

INSERZIONI

Per un ottavo di pagina, L. 1,— per un quarto L. 1,50, per mezza pagina L. 2,50 per una pagina intera L. 4,— per una sol volta; per più volte prezzi da convenirsi.

Le elezioni generali per il rinnovamento dei Consigli delle Camere di Commercio sono indette per il 3 Dicembre p. v.; il numero dei Consiglieri componenti la Camera di commercio di Forlì da 11 è stato portato a 13.

Questa rappresentanza ricevette al riguardo le seguenti comunicazioni telegrafiche:

“ N. 16942

Roma 16 Ottobre 1911.

“ Ai Signori Presidenti Camere Commercio.

“ Partecipo che regio decreto 13 corrente in corso pubblicazione stabilisce elezioni generali commerciali abbiano luogo prima domenica di cembre prossimo.

Ministro NITTI. „

“ N. 17042

Roma 18 Ottobre 1911.

“ Sig. Presidente Camera Commercio

Forlì.

“ Le partecipo che con mio decreto 17 corrente in corso di pubblicazione è stata approvata la tabella del numero componenti nuovi Consigli camerali. A codesta Camera sono assegnati 13 Consiglieri.

Il Ministro - NITTI. „

Esenzione dall'analisi dei vini italiani
da esportarsi in Australia

In seguito a trattative intervenute tra il R. Governo e il Governo Federale Australiano, i vini specificati nel sottostante elenco potranno essere importati nel territorio australiano, senza essere sottoposti, per parte delle dogane federali, all'atto del loro arrivo in Australia, ad analisi alcuna a scopo di applicazione di tariffa; a meno che vi sia sospetto di frode o voglia la dogana saltuariamente accertarsi che la merce corrisponda effettivamente ai certificati. Ad ogni modo l'analisi non potrà essere ordinata dal direttore della dogana che per ragioni speciali ed in via di eccezione.

La suddetta esenzione dalle analisi è accordata soltanto ai vini secchi, non spumanti,

I vini di Marsala dovranno essere accompagnati da un certificato dal quale risulti che essi contengono meno del 35 per cento di spirito in prova. L'alcoolicità massima del 35 per cento indicata per i vini di Marsala è quella dello spirito di prova in uso nei paesi britannici, corrispondente a 20° 06 dell'alcoolometro centesimale.

I vini italiani ammessi in Australia senza il preventivo controllo dell'analisi sono: